

Sig. Commissario Straordinario
Avv. Prof. Guido Valori
Aero Club d'Italia
segreteria.commissario@aeroclubitalia.it
segreteria.aeci@pec.aeci.it

e, p.c. Sig. Presidente del
Consiglio dei Ministri
Ufficio per lo Sport
ufficiospo@pec.governo.it

Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Sig. Ministro della Difesa
Ufficio di Gabinetto
udc@postacert.difesa.it

Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze
Ufficio di Gabinetto
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Sig. Ministro dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Sig. Presidente del CONI
Dott. Giovanni Malagò
presidenza@coni.it

L'AERO CLUB D'ITALIA CHE VOGLIAMO

Lettera aperta dei Presidenti degli Aero Club federati

Disorienta l'attuale tempo che vive la nostra Federazione.

Noi presidenti, grandi o piccoli che siano i nostri Aero Club, che giornalmente faticiamo a far tornare i conti e a contrastare burocrazia ottusa, desideriamo che questo tempo finisca presto.

Perché vogliamo finalmente avere un AeCI che sia vicino al nostro impegno, che non faccia dubitare della volontà di affrontare questioni di interesse comune; un AeCI capace di interloquire

con le Autorità che regolano i contesti aeronautici, e non più in ritardo cronico per le proprie iniziative.

Diciamolo con franchezza: l'AeCI ha perso da tempo autorevolezza e capacità di essere guida e riferimento delle attività aeronautiche. Con altrettanta sincerità ammettiamo di essere legati a quell'aquila stilizzata, con la voglia di tornare ad essere orgogliosi di questa appartenenza.

Ciò che desideriamo non è utopia: è ciò che legittimamente DEVE essere l'Ente nel quale crediamo, luogo dove chi pratica sport e passione aeronautica si ritrova, non ospite ma soggetto attivo, orgoglioso di farne parte.

Noi vogliamo che tutti gli Aero Club siano luoghi di aggregazione, dove prevalga la gioia di stare insieme, nei campi di volo come negli aeroporti; noi vogliamo che l'Aero Club d'Italia sia luogo di sintesi di tutto ciò, di crescita, di pari dignità tra le molte, bellissime realtà del mondo dell'aria che pratichiamo.

A noi non interessano più divisioni e steccati, distinzioni tra buoni e cattivi, tra chi merita premi e chi punizioni. Noi vogliamo partecipare democraticamente e lealmente alla crescita di tutti.

Noi vogliamo chi si prende cura con competenza dei problemi di sempre e di quelli che verranno; noi desideriamo avere accanto gente che vuole mettere a disposizione professionalità e autorevolezza per discutere con le Istituzioni, con la forza di chi ha un futuro da costruire e argomenti da proporre a sostegno, piuttosto che con l'atteggiamento dimesso e il cappello in mano.

Ci interessa essere parte attiva nella formazione della regolamentazione dei nostri settori; e non mancano tra noi donne e uomini in grado di farlo.

Noi vogliamo essere orgogliosi dei nostri campioni sportivi, vedere crescere giovani nei campi di gara, provare a trasmettere a chi verrà dopo il seme della passione e della bellezza, perché educando al bello costruiremo generazioni migliori.

A noi piace formare i ragazzi e creare cultura. Abbiamo la straordinaria capacità di far sì che il sogno di un adolescente diventi una licenza di pilota o di paracadutista, un attestato di volo libero piuttosto che di aeromodellista.

Sappiamo che, nelle nostre scuole, spesso quel sogno diventerà una professione. E siamo consapevoli di dover fare tutto ciò con l'etica nobile che è, e dovrà essere sempre, la cifra distintiva degli Aero Club, con quel senso di condivisione che ha consentito anche a chi ha minor disponibilità di avvicinare e godere dei privilegi del volo.

Noi abbiamo, ancora, il dovere di rendere testimonianza che aggregarsi in Aero Club ha un senso, che appartenere ad una Federazione non è solo un distintivo da appuntare alla giacca ma che è utile farlo.

Nel nostro quotidiano impegno vorremmo avere accanto un Aero Club d'Italia nel quale riconoscerci. Tutti.

E' giunto il momento per noi Presidenti - gli unici con il potere e con la responsabilità di farlo - di far vivere l'Aero Club d'Italia che vogliamo, modificando se occorre le forme, conservandone lo spirito che lo rende da sempre prezioso.

Una pagina dobbiamo chiudere. E aprirne una nuova, dove tutti siamo chiamati a scrivere e impegnarci.

Appare evidente che l'attuazione di scelte condivise potrà avvenire solo con una nuova *governance* democraticamente eletta, la quale dovrà affrontare con urgenza temi necessari anche per la stessa sopravvivenza dell'AeCI.

Identificati gli obiettivi e le modalità per raggiungerli - potendo contare su persone capaci, appassionate e di buona volontà - daremo senso compiuto alle elezioni di un Consiglio Federale e di un Presidente autorevoli, rappresentativi e in grado di dialogare con tutte le diverse anime del nostro mondo.

La riforma dello Statuto sarà un punto nodale e primario, che dovrà essere affrontato non solo per adeguarlo ai principi stabiliti dal CONI ma quale occasione per garantire democraticità e rappresentatività a tutti coloro che in AeCI vogliono riconoscersi e in AeCI credono.

Vogliamo avviarci su questa rotta. Vogliamo decidere insieme, in Assemblea, il nostro futuro eleggendo chi ci rappresenterà. E desideriamo che ciò avvenga il prima possibile.

I Presidenti:

Margherita Acquaderni	AeC "Adele Orsi" Calcinata
Stefano Arcifa	AeC Catania
Cristiano Azzoni	AeC Mantova
Pietro Bacchi	AeC Vercelli
Franco Bentenuti	AeC Serristori
Maurizio Bottegal	AeC Feltre
Luigi Borso	AeC Little Wings
Andreas Breuer	AeC Top Gliders
Antonello Burchielli	AeC Trasimeno
Silvio Bussinello	AeC Tucano
Oriano Callegati	AeC Lugo
Roberto Cappelletti	AeC Monte Gazza Avventura
Tiziano Cara	AeC Volo Libero Leonessa

Pasquale Chiarella	AeC Fly Away
Emilio Chiesi	AeC Reggio Emilia
Sergio Di Fazio	AeC della Ciociaria
Fabio Falsetti	AeC Rimini
Francesco Fracasso	AeC Vega Lecce
Enrico Frigerio	AeC Monte Cornizzolo
Antonio Giuffrida	AeC Milano
Michele Greca	AeC Comiso
Antonio Gulotta	AeC Torino
Salvatore Iacono Quarantino	AeC Pisa
Fabrizio Lanata	AeC Genova
Lorenzo Lepore	AeC Lunense
Graziano Maffi	AeC della Lombardia
Francesco Martone	AeC Volarte
Giovanni Monticelli	AeC Savona
Gianni Morini	AeC I Picchi
Santa Napolitano	AeC Red Baron
Alessia Nicolini	Rappresentante Enti Aggregati
Mauro Nitti	AeC Brindisi
Claudio Papa	AeC Prodelta
Alessandro Palma	AeC Union
Marco Passini	AeC Emilia in Volo
Alessandro Pizzi	AeC Volere Volare
Giorgio Porta	AeC Como
Francesca Razzano	AeC Castelnuovo Don Bosco
Claudio Rossi	AeC Volovelistico Milanese
Marco Rubin	AeC Padova
Antonio Ruta	AeC Volo Libero
Salvatore Solinas	AeC I Grifoni
Barbara Sonzogni	AeC Lega Piloti
Alessandro Scaltrini	AeC Volovelistico Laziano
Elisabetta Spanò	AeC Albatros

Claudio Spinelli	AeC I Sibillini
Helmut Stricher	AeC Alta Badia
Mario Varca	AeC Sibari
Massimo Zaniboni	AeC Biella
Damiano Zanocco	AeC Blue Phoenix
Alberto Zucchi	AeC Volo Libero Brescia